

UN GIORNO UNA PAROLA

2022

EDIZIONI DI *UN GIORNO UNA PAROLA* NEL MONDO

Un giorno una parola (nell'originale tedesco: *Lo-sungen*) è un lezionario diffuso in tutto il mondo. Attualmente è pubblicato nelle seguenti 52 lingue: Afrikaans – Albanese – Americano – Arabo – Balinese (Indonesia) – Basaa – Batak – Bulgaro – Cèco – Chichewa (Malawi) – Cinese – Croato – Danese – Estone – Finlandese – Francese – Giapponese – Hindi – Inglese – Inuktekuk (Eschimese) – Islandese – Italiano – Kinyarwanda – Kisuaheli – Lettone – Lituano – Miskito – Nepalese – Odiya – Olandese – Ovambo – Pedi – Polacco – Portoghese – Rongmei – Rumeno – Russo – Serbo – Setswaana – Simalungan – Slovacco – Spagnolo – Surinamese – Svedese – Tedesco – Tibetano – Tswana – Turco – Ungherese – Venda – Xhosa – Zulu.

C'è anche un'edizione in cui i due versetti biblici sono riportati nelle lingue originali: in ebraico, il versetto dell'Antico Testamento; in greco, quello del Nuovo. C'è infine un'edizione per non vedenti.

UN GIORNO UNA PAROLA

Lecture bibliche quotidiane
per il 2022

Edizione italiana delle Meditazioni
bibliche giornaliere dei Fratelli Moravi
(292° anno)

a cura della Federazione
delle chiese evangeliche in Italia

Introduzione di Paolo Ricca

CLAUDIANA - TORINO

www.claudiana.it - info@claudiana.it

Edizione a cura della
Direzione dell'Unità evangelica dei Fratelli Moravi
(*Evangelische Brüder-Unität*)

a Herrnhut e Bad Boll (Germania)
Badwasen 6 - D-73087 BAD BOLL (Germania)

Edizione in lingua italiana

I S B N 978-88-6898-316-1

Titolo originale:

*Die täglichen LOSUNGEN und Lehrtexte der
Brüdergemeinde für das Jahr 2022*

292. Ausgabe.

F. Reinhardt Verlag, Basel (CH)

Per l'edizione italiana:

© Claudiana srl, 2021
Via San Pio V 15 - 10125 Torino
Tel. 011.668.98.04
info@claudiana.it
www.claudiana.it
Tutti i diritti riservati. Printed in Italy

Stampa: Stampatre, Torino

FEBBRAIO

Versetto del mese:

Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sopra la vostra ira (Efesini 4,26)

MARTEDÌ 1° FEBBRAIO

Il rimanente della casa di Giuda che sarà scampato, metterà ancora radici in basso e porterà frutto in alto (II Re 19,30)

Se la radice è santa, anche i rami sono santi (Romani 11,16)

Portare frutti vuol dire soprattutto offrire agli uomini e alle donne del nostro mondo un nutrimento che permetta di avere speranza di pace e di vita. Tra malvagità e violenza, tanti oggi soffrono per la mancanza del bene più prezioso: l'amore! Soffrono per i diritti negati e per le ingiustizie subite, vagando nelle vie del mondo senza accoglienza o riposo.

Giovanni Anziani

Giovanni 1,43-51; Giosuè 22,1-20

MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO

Io benedirò il Signore in ogni tempo; la sua lode sarà sempre nella mia bocca (Salmo 34,1)

Siate sempre gioiosi; non cessate mai di pregare; in ogni cosa rendete grazie (I Tessalonicesi 5,16-18)

La preghiera e la contemplazione non devono essere intese come esperienza di nicchia, ma come esperienza universale che attraversa la vita di tutti.

Pregare non è dire preghiere: è un atteggiamento profondo dello spirito.

Pregare significa esporre la propria precarietà alla fecondazione dello Spirito, ricercando la pienezza dell'essere.

Johnny Dotti

Apocalisse 1,1-8; Giosuè 22,21-34

GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO

Salvaci, o Dio della nostra salvezza! Rac coglici fra le nazioni e liberaci, affinché celebriamo il tuo santo nome (I Cronache 16,35)

Gesù prega: **«Padre santo, conservali nel tuo nome, quelli che tu mi hai dati, affinché siano uno, come noi»** (Giovanni 17,11)

O Signore Gesù Cristo, riunisci le tue pecore disperse, fallo con la tua voce, con la tua divina parola nella Sacra Scrittura! Donaci il tuo spirito perché riconosciamo in essa la tua voce e non seguiamo altri richiami.

Albrecht Dürer

II Corinzi 4,1-6; Giosuè 23,1-16

VENERDÌ 4 FEBBRAIO

Àlzati davanti al capo canuto, onora la persona del vecchio (Levitico 19,32)

Quanto all'onore, fate a gara nel rendervelo reciprocamente (Romani 12,10)

Signore di tutte le generazioni, ti ringraziamo per i nostri nonni e per i nostri genitori, per gli anziani della famiglia, della comunità e del vicinato. Ci insegnano molto e ci preparano al nostro stesso invecchiare. Aiutaci a vivere una felice collaborazione.

Apocalisse 1,9-18; Giosuè 24,1-15

SABATO 5 FEBBRAIO

Beata la nazione il cui Dio è il Signore; beato il popolo ch'egli ha scelto per sua eredità (Salmo 33,12)

Perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che

grida: «Abbà, Padre». Così tu non sei più servo, ma figlio; e se sei figlio, sei anche erede per grazia di Dio (Galati 4,6-7)

Io sono soltanto uno, ma comunque sono uno. Non posso fare tutto, ma comunque posso fare qualcosa e il fatto di non poter fare tutto, non mi fermerà dal fare quel poco che posso fare.

Edward Everett Hale

Numeri 6,22-27; Giosuè 24,16-28

DOMENICA 6 FEBBRAIO

Venite e ammirate le opere di Dio; egli è tremendo nelle sue azioni verso i figli degli uomini (Salmo 66,5)

Salmo della settimana: 54

Testi per il culto pubblico: Isaia 51,9-16; II Corinzi 1,8-11; Marco 4,35-41

Predicazione: Matteo 14,22-33

Testi del giorno:

Egli starà là e pascolerà il suo gregge con la forza del Signore (Michea 5,3)

Vedendo le folle, Gesù ne ebbe compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore (Matteo 9,36)

Non dire: «Non vedo alcuna possibilità, cerco ovunque, ma nulla è per il meglio». Questa è proprio la grandezza di Dio: soccorrere quando il bisogno è

più grande. Quando io e te non percepiamo più la sua presenza, egli accorre per guidarci. Sii sereno!

Paul Gerhardt

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO

Egli ti coprirà con le sue penne e sotto le sue ali troverai rifugio (Salmo 91,4)

La pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù (Filippesi 4,7)

Sia lodato il Signore, mio Dio, mia Luce, mia Vita, mio Creatore, che mi ha donato corpo e anima, Padre mio che dal grembo di mia madre mi protegge, che mi ha elargito ogni bene, in ogni momento.

Johann Olearius

Matteo 21,18-22; Giosuè 24,29-33

MARTEDÌ 8 FEBBRAIO

Non temete gli insulti degli uomini, né siate sgomenti per i loro oltraggi (Isaia 51,7)

Combatti il buon combattimento della fede, afferra la vita eterna alla quale sei stato chiamato e in vista della quale hai fatto quella bella confessione di fede in presenza di molti testimoni (I Timoteo 6,12)

Oggi mancano ragioni per l'ottimismo; possiamo solo avere speranza.

Ottimismo: siccome c'è la primavera fuori di noi, nasce la primavera dentro.

Speranza: nonostante ci sia una siccità assoluta, dentro al cuore gorgogliano sorgenti.

Ottimismo è gioia "perché": una cosa umana, naturale, con radici nel tempo.

Speranza è gioia "nonostante": una cosa divina, con radici nell'eternità.

Rubem Azevedo Alves

Matteo 8,28-34; Efesini 1,1-6

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO

Il suo dominio si estenderà da un mare all'altro, e dal fiume sino alle estremità della terra (Zaccaria 9,10)

Perciò Dio lo ha sovraneamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra (Filippesi 2,9-10)

Accogliere qualcosa di bello, vero, buono, cioè riconoscerlo come bello, vero, buono, significa mettersi in gioco personalmente per difendere e ampliare quel bello, vero, buono. Il cinismo è scorciatoia che ripara dal coinvolgimento personale e dal conseguente impegno, e a volte sembra un rifugio co-

modo, ma alla lunga inaridisce. Invece non nascondersi l'inferno e far crescere qualcosa di bello, lì in mezzo, è molto più appassionante.

Alessandro d'Avenia

Naum 1,2-6; Efesini 1,7-10

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO

I cieli sono i cieli del Signore, ma la terra l'ha data agli uomini (Salmo 115,16)

A chi molto è stato dato, molto sarà richiesto; e a chi molto è stato affidato, tanto più si richiederà (Luca 12,48)

Dio, a noi uomini hai fatto conoscere la compassione e la cura che hai per tutta la creazione. Aiutami a riconoscere oggi nella mia vita il tuo amore e a operare spinto da questo amore.

Gruppo di lavoro delle Chiese cristiane

Osea 2,20-25; Efesini 1,11-14

VENERDÌ 11 FEBBRAIO

Vegliate dunque attentamente su voi stessi, per amare il Signore, il vostro Dio (Giosuè 23,11)

Gesù dice: «**Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo da lui e dimoreremo presso di lui**» (Giovanni 14,23)

Chi nega Iddio, finirà con l'inchinarsi a un idolo di legno o d'oro, o magari a un idolo astratto. Sono idolatri, non atei: ecco come bisogna definirli.

Fëdor Dostoevskij

Colossesi 2,8-15; Efesini 1,15-23

SABATO 12 FEBBRAIO

Sia la mia bocca piena della tua lode, ed esalti ogni giorno la tua gloria! (Salmo 71,8)

Dall'abbondanza del cuore la bocca parla (Matteo 12,34)

Mio Dio, la felicità che mi hai dato è infinita. Non ho bisogno d'altro.

Fammi solo migliore per non essere un'energia inquieta, ma una forza positiva in questo mondo.

Mio Dio, la felicità che mi hai dato è infinita. Ora fammi generosa, perché la mia mano sia sempre tesa verso gli uomini e la mia accoglienza sia dolce per loro.

Mio Dio, la felicità che mi hai dato è infinita. Che ciascuno dei miei giorni sia un'offerta a te, fatta nel silenzio, nell'accoglienza tranquilla delle cose.

Aimée Degallier-Martin

Giovanni 6,16-21; Efesini 2,1-10